

AVERSA

Nicola Rosselli

«A seguito degli incontri avuti nei giorni scorsi con il prefetto, il questore e i vertici delle forze dell'ordine della provincia di Caserta, pur comprendendo bene il desiderio di festeggiare in occasione della vigilia del Capodanno, ho ritenuto prioritario garantire la massima sicurezza e l'incolumità di tutti i cittadini». Con queste parole il sindaco Francesco Matacena ha ufficialmente revocato il veglione in piazza Municipio programmato per la notte di San Silvestro.

«All'indomani dell'attentato in Germania - continua il primo cittadino - è stato attivato il tavolo di coordinamento della Prefettura ed è stata consigliata molta prudenza. Per questo motivo si è ritenuto opportuno limitare quelle occasioni che, richiamando molte persone, avrebbero potuto presentare dei potenziali rischi». Il primo cittadino ha anche disposto il divieto di fuochi d'artificio e di botti fuorilegge, la rimozione di tavolini e sedie all'esterno dei locali, a partire dalle 15 e fino alle 24 del 31 dicembre. E, inoltre, vigente l'ordinanza di divieto di somministrazione di bevande in vetro, con l'invito agli esercenti di osservare tutte le disposizioni e a farle rispettare, al fine di vivere questi giorni con la giusta serenità, essendo una città viva e attrattiva, e consentendo non solo ai giovani, ma anche alle famiglie, di passeggiare liberamente per le strade della città.

Intanto, continua la polemica sulla sicurezza che nella città normanna sembra proprio non voler attecchire. A dire la sua, questa volta, dopo Mario De Michele de "La politica che serve", è

«Il Veglione non si farà priorità alla sicurezza»

►Niente festa di San Silvestro in piazza Matacena: «Limitare i potenziali rischi» ►Stop alla vendita di bevande in vetro, a sedie e tavolini fuori dai locali e ai botti

il consigliere comunale di "Forza Aversa", Dino Carratù: «Non bisogna strumentalizzare gli episodi di violenza e teppismo perché altrimenti si finisce per fornire un alibi a questi amministratori. Sono settimane che denunciavamo pubblicamente l'intollerabile e incontrollata questione della (in)sicurezza tra le strade cittadine. Non sono ancora stati adottati provvedimenti concreti. Si va avanti e indietro da Aversa alla Prefettura e alla Questura, ma il "Patto per la sicurezza" è una bozza e resta tale».

«Ho sollecitato - continua l'espo-



LA CANCELLAZIONE La rissa della vigilia di Natale

nente del centrodestra - l'adozione del Daspo urbano e nemmeno questa misura è stata considerata. Si vive alla giornata sperando che nulla accada. A che serve annunciare la realizzazione di un evento (Capodanno in piazza) avendo già la certezza dell'irrealizzabilità? E davvero sconcertante il pressapochismo di questa maggioranza. Era evidente a tutti che sarebbe stato impossibile far confluire centinaia e centinaia di persone in una zona imbuto, in assenza di via di fuga, senza adeguata vigilanza e presenza di forze di polizia, in

un periodo storico in cui non si riesce ad arginare un fenomeno, allo stato, incontrollabile».

«Ciononostante - continua Carratù - l'evento è stato inserito in cartellone. Una programmazione fallimentare sotto tutti i punti di vista, a partire dal richiamo ufficiale della Soprintendenza per l'apposizione senza autorizzazione delle luminarie sull'Arco dell'Annunziata, per poi passare alla debacle delle luminarie e delle casette natalizie chiuse a piazza Vittorio Emanuele. Nessun evento degno di nota, nessuno. Solo tanta (voluta) disinformazione. Così come è impensabile che nessuno controlli l'improvvisa rinascita di locali chiusi da tempo».

«Le immagini di piazza Municipio sommersa di rifiuti - conclude - sono squallide. A questo punto è doveroso fare un appello alle cittadine e ai cittadini, giovani e meno giovani: divertiamoci tutti ma difendiamo e proteggiamo l'onore della nostra città, isolando chi esce di casa per sporcare o armato di coltelli con l'unica intenzione di far male».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SI INFIAMMA DI NUOVO
LA POLEMICA POLITICA
CARRATÙ: «NESSUN
PROVVEDIMENTO
CONCRETO È STATO
ANCORA ADOTTATO»**